



## PROVINCIA DELLA SPEZIA

**Settore:** AMBIENTE - URBANISTICA -  
NUOVE TECNOLOGIE

**Proponente:** RIFIUTI



### DETERMINAZIONE N. 46 DEL 03/04/2013

Copia conforme all'originale  
Il Dirigente Settore Ambiente  
*Ing. Riccardo Serafini*

**Oggetto:** Modifica dell'autorizzazione ad ACAM S.p.A. alla temporanea attivazione di una stazione di triturazione e vagliatura di rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR ubicato in località Saliceti - Vedicella del Comune di Vezzano Ligure. Art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e art. 34 della L.R. n.18/1999.

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

la Provincia della Spezia, con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente n.12 del 06/02/2009 ha riapprovato, ai sensi e per tutti gli effetti dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto e riautorizzato la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR in località Saliceti - Vedicella del Comune di Vezzano Ligure e ha autorizzato la gestione dell'impianto stesso;

la Provincia della Spezia, con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente n.219 del 07/12/2009 ha modificato, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, l'autorizzazione rilasciata ad ACAM S.p.A. alla gestione dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR ubicato in località Saliceti - Vedicella del Comune di Vezzano Ligure con Determinazione Dirigenziale n.12 del 06/02/2009;

la Provincia della Spezia, con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente n.2 del 10/01/2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'attivazione di una stazione di triturazione e vagliatura di rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR ubicato in località Saliceti - Vedicella per il periodo strettamente necessario ad effettuare la manutenzione straordinaria programmata dell'impianto e comunque non oltre il 31/01/2011;

la Provincia della Spezia, con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente, Urbanistica e Nuove Tecnologie n.40 del 15/03/2013 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'attivazione di una stazione di triturazione e vagliatura di rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR ubicato in località Saliceti - Vedicella del Comune di Vezzano Ligure per il periodo strettamente necessario alla ripresa della funzionalità

completa dell'impianto stesso, che in data 03/03/2013 ha subito un incendio, e comunque non oltre il 15/09/2013.

Vista l'istanza presentata in data 28/03/2013 (prot. n.363/U/13 del 27/03/2013) dal dott. Gaudenzio Garavini in qualità di Amministratore Delegato di ACAM S.p.A., con la quale si chiede di modificare la Determinazione Dirigenziale n.40 del 15/03/2013 ed in particolare:

1. di consentire che una parte dei rifiuti conferiti presso l'impianto non venga lavorata dalla stazione di triturazione e vagliatura ma solo ricaricata su automezzi di grande volume che conferiranno i rifiuti all'impianto del Cermec di Massa;
2. di consentire che i rifiuti in ingresso ed i rifiuti separati in frazione secca e frazione umida dalla stazione di triturazione e vagliatura vengano conferiti a destinazione entro 48 ore durante i giorni feriali ed entro 72 ore durante i giorni festivi prevedendo una capacità massima di stoccaggio di 500 tonnellate.

Rilevato che le richieste di ACAM S.p.A. possano essere accolte a condizione che i rifiuti in ingresso ed i rifiuti separati in frazione secca e frazione umida dalla stazione di triturazione e vagliatura vengano conferiti a destinazione al massimo entro le successive 48 ore.

Preso atto degli importi delle garanzie finanziarie previste dal Regolamento Provinciale di disciplina delle attività di smaltimento rifiuti di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 datata 06/03/1996, come adeguati dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n.258 del 20/06/2005.

Visto il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.18 del 21/06/1999;

Vista la Legge Regionale n.30 del 31/10/2006;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Visti gli articoli 4 comma 2 e 70 comma 6 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;

## DISPONE

1. Di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la Determinazione Dirigenziale n.40 del 15/03/2013 che autorizza ACAM S.p.A. all'attivazione di una stazione di triturazione e vagliatura di rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e produzione di CDR ubicato in località Saliceti – Vedicella del Comune di Vezzano Ligure.
2. Di autorizzare che una parte dei rifiuti conferiti presso l'impianto non venga lavorata dalla stazione di triturazione e vagliatura ma solo ricaricata su automezzi di grande volume che conferiranno i rifiuti all'impianto del Cermec di Massa;
3. Di subordinare la presente autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
  - a) i rifiuti in ingresso ed i rifiuti separati in frazione secca e frazione umida dalla stazione di triturazione e vagliatura dovranno essere conferiti a destinazione di norma entro le successive 24 ore, in casi particolari elevabili a 48 ore;



- b) la capacità massima di stoccaggio non potrà superare le 500 tonnellate;
- c) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nelle Determinazioni Dirigenziali n.12 del 06/02/2009 e n.40 del 15/03/2013 non in contrasto con quanto disposto dal presente atto.
4. Di confermare in € 254.272,00 (euro duecentocinquantaquattromila duecentosettantadue/00) l'importo della garanzia finanziaria (cauzione, fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa) che ACAM S.p.A. dovrà mantenere a favore dell'Amministrazione Provinciale.
5. Di stabilire che la presente Determinazione ha validità fino alla scadenza della Determinazione Dirigenziale n.40 del 15/03/2013.
6. Di consegnare copia del presente atto al dott. Gaudenzio Garavini in qualità di Amministratore Delegato di ACAM S.p.A., e di inviarne copia al Comune di Vezzano Ligure, al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia, alla S.C. Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n.5 della Spezia, alla Regione Liguria e alla Polizia Provinciale.

## INFORMA

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

**Il Dirigente**  
**Ing. Riccardo Serafini**



Faded, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

PROVINCIA

Faded, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.



Faded, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

